



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
50 17 05

Il Dirigente

Al Comune di Venticano
Piazza Aquilino Verardo, 7
83030 Venticano AV
PEC: protocollo@pec.comune.venticano.av.it

All' Amministrazione Provinciale
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 - Avellino
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis
83100 – Avellino
PEC: com.avellino@cert.vigilifuoco.it

All' A.R.P.A.C. -Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 – Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

All' A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.aslavellino.it

All'Ente Idrico Campano
Ambito Distrettuale “Calore Irpino”
Via Seminario, 1
Casa della Cultura Victor Hugo
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it

All' ATO Rifiuti di Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini
83100 - Avellino
PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it

Alla Ditta Ecopan SRL
Via Kennedy, n. 26
83059, Vallata (AV)
PEC: postaecopan@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale.
Istanza di rinnovo con variante sostanziale: indizione Conferenza di Servizi e convocazione per il giorno 01/02/2024 ore 10.30.



IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 169 del 15/10/2012 è stato approvato, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, il progetto per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della Ditta Ecopan s.r.l., sito in Venticano (AV) alla Via Illici San Nicola;
- con Decreto Dirigenziale n. 512 del 18/12/2013 la Ditta de qua è stata autorizzata, **fino al 06/11/2023**, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/01/2015 è stata approvata una modifica non sostanziale relativa all'impianto in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 14/07/2017 è stato inglobato, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue autorizzate ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo;
- con note pec 22/09/2023 e del 27/09/2023, acquisite agli atti rispettivamente al prot. reg. n. 451437 in data 25/09/2023 ed al prot. reg. n. 459501 in data 27/09/2023, la Ditta de qua ha presentato istanza di rinnovo con variante non sostanziale dell'impianto in oggetto;
- con nota prot. reg. n. 467192 del 03/10/2023 lo scrivente ufficio, in riscontro alle sopra richiamate note, ha comunicato il mancato avvio del procedimento chiedendo integrazioni e chiarimenti alla Ditta Ecopan s.r.l **ravvisando, tra l'altro, elementi in ordine ai quali la variante in esame si configurasse come sostanziale**;
- con nota prot. n. 521373 del 30/10/2023 questa UOD ha comunicato, tra l'altro, alla Ditta Ecopan SRL ed a tutti gli altri Enti di rispettiva competenza, in considerazione del fatto che l'istanza di rinnovo non fosse stata presentata almeno 180 giorni prima della scadenza e non essendo la stessa conclusa e perfezionata, ai sensi del punto 3.5 della DGRC n. 8/2019, che *"...a far data dal 07/11/2023 l'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi svolta nello stabilimento di che trattasi è sospesa..."*;
- con nota prot. n. 25316 del 22/11/2023, acquisita agli atti in data 23/11/2023 al prot. reg. n. 566355, il Comando provinciale dei VVF ha chiesto chiarimenti alla Ditta Ecopan SRL *"...con la finalità di acquisire il parere di merito in materia di sicurezza antincendio..."*;
- con nota prot. reg. n. 571599 del 27/11/2023, in considerazione del mancato riscontro alla innanzi richiamata nota prot. reg. n. 467192 del 03/10/2023, lo scrivente ufficio ha sollecitato la Ditta de qua a voler produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste ed ha chiesto, contestualmente ed in considerazione dello stato di fermo dell'impianto, agli organi preposti al controllo (in primis alla Provincia di Avellino ai sensi del comma 2 dell'art. 197 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) l'esecuzione di un urgente sopralluogo;
- con nota prot. n. 52104 del 04/12/2023, acquisita in pari data al prot. reg. n. 585467, la Provincia di Avellino ha trasmesso opportuna relazione di sopralluogo effettuato nell'impianto di che trattasi (congiuntamente con ARPAC – Dipartimento di Avellino), nell'ambito della quale si riporta, tra l'altro, che *"...dall'ispezione dello stato dei luoghi, in relazione al Layout dello stabilimento, non sono emerse criticità..."*;
- con nota pec del 12/12/2023., acquisita agli atti in data 13/12/2023 al prot. reg. n. 601098 la Ditta Ecopan SRL ha trasmesso le integrazioni richieste con nota prot. reg. n. 467192 del 03/10/2023;
- la presente costituisce anche avvio del procedimento amministrativo il cui responsabile è il Dott. Gerardo Malanga;

Tutto ciò premesso,

VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;

ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimento amministrativo relativo alla valutazione del progetto in oggetto,

INDICE

in ottemperanza all'art. 208, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge 241/90 e ss.mm.ii., la relativa Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, **convocata per il giorno 01/02/2024 ore 10.30** presso la sala riunioni della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino" – Centro Direzionale Collina Liguorini e presieduta dal Dirigente della U.O.D. medesima o suo delegato.

A tal uopo si rammenta:

- che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 della legge n. 241/90 come modificata dall'art.1 Titolo I del D. Lgs. n. 127 del 30/06/2016, "ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1, "la determinazione motivata di conclusione della conferenza adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- che, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni dalla sua convocazione.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, "qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento"; si invita, pertanto, il signor Sindaco del Comune di Venticano (AV) a voler disporre, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale, dalla data di ricezione del medesimo sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi. Gli stessi saranno auditi, attraverso un loro rappresentante, in apertura dei lavori della Conferenza di Servizi.

La ditta Ecopan SRL è tenuta a trasmettere, per via telematica, entro 5 giorni dalla ricezione della presente, a tutti gli Enti in indirizzo, se non già provveduto, la documentazione acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 25/09/2023 al prot. reg. n. 451437 ed in data 27/09/2023 al prot. reg. n. 459501, nonché la documentazione trasmessa via pec il 12/12/2023, acquisita agli atti in data 13/12/2023 al prot. reg. n. 601098, dandone prova dell'avvenuta trasmissione alla scrivente U.O.D.

Si chiede, altresì, alla Ditta Ecopan SRL di dare puntuale riscontro, non oltre il 12/01/2024, alla nota VVF prot. n. 25316 del 22/11/2023 (che ad ogni buon fine si allega – ALLEGATO 1), dandone contezza allo scrivente ufficio ed a tutti gli Enti in indirizzo.

Il progetto, depurato dei dati sensibili, può essere altresì visionato sul sito STAP Ecologia della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, sezione "autorizzazione impianti rifiuti-conferenze dei servizi" al seguente indirizzo:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera b, della Legge 241/90, è stabilito in giorni 15 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della stessa Legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, avendo a riferimento la data di ricezione della presente convocazione. Si rappresenta, altresì, che con Decreto del Commissario ad Acta n. 03 del 03.01.2011, pubblicato sul BURC n. 10 del 14/02/2011, è stato adottato il tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti delle AA.SS.LL., che ha introdotto, a carico dei soggetti proponenti, oneri per le prestazioni erogate dalle AA.SS.LL. Nel caso di specie la prestazione dell'ASL, per cui sarà necessario pagare i diritti, è relativa all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gerardo Malanga



Documento
firmato da:
Gerardo Malanga
02.01.2024
11:18:21 UTC

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta

Documento firmato da:
ANTONELLO BARRETTA
02.01.2024 11:33:14 UTC





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO

AVELLINO

Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"

Settore "Prevenzione Incendi"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla Ditta Ecopan S.r.l.
Via Kennedy, 26
Vallata (AV)
postaecopan@pec.it

Risposta a nota prot. n. PG/2023/0521373 del 30/10/2023

Allegati: 1

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.r.l. - DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale.
Istanza di rinnovo con variante sostanziale: sollecito trasmissione documentazione integrativa e comunicazione scadenza dell'autorizzazione e contestuale sospensione dell'attività.
Pratica VV.F.: 1160146

Si fa riferimento alla VS nota prot. n° PG/2023/0521373 del 30/10/2023, relativa all'impianto in oggetto specificato, con la finalità di acquisire il parere di merito in materia di sicurezza antincendio.

Per poter procedere in tal senso, risulta indispensabile che il proponente si attivi, nei tempi tecnici strettamente necessari, per far conoscere a questo ufficio le eventuali attività e/o installazioni soggette ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'Allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, che ha aggiornato l'elenco di tali attività.

Si fa rilevare, per esempio, che eventuali trasformatori elettrici isolati ad olio, con quantitativi superiori a 1 mc, presenti nelle sottostazioni elettriche dei parchi eolici, risultano soggetti ai controlli di prevenzione incendi, da parte di questo Comando, rientrando nella fattispecie di cui al punto 48/B del richiamato Allegato I al D.P.R. n° 151/2011.

Più in generale, in funzione della categoria dell'attività, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari prevedono i seguenti adempimenti:

CASO A (attività dell'Allegato I al D.P.R. n° 151/2011 classificata di categoria A):

1. il titolare è tenuto alla presentazione della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R., utilizzando il modello ministeriale PIN 2 – 2023, ed allegando:
 - a. asseverazione (modello PIN 2.1-2018), a firma di professionista abilitato, corredata della documentazione progettuale (relazione tecnica ed elaborati grafici) conforme a quanto indicato



nell'allegato I al D.M. Interno 07/08/2012 e delle dichiarazioni/certificazioni di cui all'allegato II al D.M. Interno 07/08/2012 e alla circolare Ministero Interno P 515/4101 del 24/04/2008;

- b. attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici 0825/709103-112-116;

CASO B (attività dell'Allegato I al D.P.R. n° 151/2011 classificata di categoria B e/o C):

1. il titolare è tenuto a richiedere preliminarmente, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 151/2011 ed utilizzando il modello ministeriale PIN 1 – 2023, la valutazione di un progetto, costituito da una relazione tecnica e da elaborati grafici conformi a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 07/08/2012, ed allegando attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici innanzi richiamati;
2. ultimati i lavori di realizzazione dell'attività, in conformità alle vigenti norme e/o ai criteri tecnici generali in materia di sicurezza antincendio nonché in conformità al progetto di cui al precedente punto, il titolare è tenuto alla presentazione della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. n° 151/2011, utilizzando il modello ministeriale PIN 2 – 2023, ed allegando:
 - a. asseverazione (modello PIN 2.1-2018), a firma di professionista abilitato, corredata delle dichiarazioni/certificazioni di cui all'allegato II al D.M. Interno 07/08/2012 e alla circolare Ministero Interno P 515/4101 del 24/04/2008;
 - b. attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici innanzi richiamati.

Si fa presente che l'esercizio delle attività contemplate nell'elenco riportato nell'Allegato I al D.P.R. n° 151/2011 deve intendersi subordinato, ai fini antincendio, alla presentazione della richiamata "Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio", che dovrà avvenire secondo le procedure sopra specificate, differenziando la condizione di attività di categoria A (caso A) da quella di attività di categoria B e/o C (caso B).

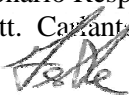
Si precisa che nel caso di attività e/o installazioni non soggette ai controlli di prevenzione incendi ossia non contemplate nel richiamato Allegato I non è richiesto il preliminare parere di merito da parte di questo Comando e si ribadisce altresì che anche nel caso di attività dell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011 classificate di categoria A non è richiesto il preliminare parere di merito da parte di questo Comando.

Il proponente, nel caso in cui non sussistano le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi delle attività e/o installazioni previste, dovrà produrre comunque una comunicazione nell'ambito del procedimento in oggetto, da far pervenire a questo ufficio, tramite dichiarazione, a firma del titolare dell'attività, resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n° 445.

Si precisa inoltre che questo Comando, a seguito di sopralluogo effettuato in data 06/11/2018 presso la ditta in oggetto, ha inoltrato la nota prot. n° 22318 in data 20/12/2018, che ad ogni buon fine si allega, a tutt'oggi rimasta priva di riscontro.

/mv

Il Funzionario Resp.^{le} dell' Area
(DCS dott. *Antonio FESTA*)



IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge





Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della difesa Civile
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO**
Area "Prevenzione Incendi e Polizia giudiziaria"
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

ALLA ECOPAN S.R.L.
C.da Illici – Zona PIP, snc
83030 VENTICANO (AV)
(postaecopan@pec.it)

E p.c. AL Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
VENTICANO (AV)

OGGETTO: Locale adibito a deposito di rifiuti non pericolosi con superficie superiore ai 1000 mq sito alla C.da Illici – Zona PIP, snc nel Comune di Venticano (AV).-
Ditta: ECOPAN s.r.l. con titolare Sig. Tammaro Bruno.
Pratica VF: **116/146**

Si comunica che in data 06/11/2018, personale tecnico di questo Comando è intervenuto presso l'attività di deposito di rifiuti non pericolosi in oggetto indicata, nell'ambito dell'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 08/03/2006 n. 139, verificando che il capannone ha una superficie superiore ai 1000 mq, con presenza di rifiuti anche combustibili (materiale plastico da trattamento RAEE).

Considerato che per tale attività non risultano essere stati svolti gli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011, il quantitativo di materiale combustibile deve essere mantenuto non superiore a 5000 Kg.

Inoltre, nell'area esterna al capannone è stata rilevata la presenza di contenitori in materiale plastico contenente olio vegetale esausto nonché la presenza di un contenitore distributore rimovibile di gasolio per autotrazione da litri 900, risultante vuoto e non collegato elettricamente.

Qualora si volesse superare il suddetto quantitativo di materiale combustibile all'interno del capannone e/o attivare il contenitore distributore sopra richiamato, codesta Società è tenuta a svolgere gli adempimenti già richiamati di cui agli artt. 3 e/o 4 del DPR 151/2011.

Entro **dieci giorni** dalla data di ricezione della presente codesta Società farà pervenire a questo Ufficio:

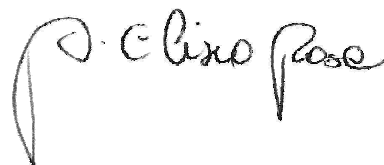
- 1) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Società e resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione, relativa alla attuale condizione di quantitativo massimo di materiale combustibile presente nel capannone non superiore a 5000 Kg e all'impegno di non superare tale quantitativo per il futuro, in assenza della necessaria **"autorizzazione antincendio"**; la medesima dichiarazione dovrà anche riferirsi all'impegno di non superare il limite di 1000 litri per

il quantitativo in deposito di olio vegetale e di non attivare il contenitore-distributore di gasolio, in assenza di della necessaria **“autorizzazione antincendio”**.

La presente è indirizzata al Signor Sindaco del Comune Venticano (AV), che legge per conoscenza, per gli adempimenti in ambito di competenza.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Rosa D'ELISEO)

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
I.A. Cosimo ROMANO



Da "com.avellino@cert.vigilfuoco.it" <com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,
"postaecopan@pec.it" <postaecopan@pec.it>

Data mercoledì 22 novembre 2023 - 15:22

Protocollo nr: 25316 - del 22/11/2023 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.r.l. - DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale: sollecito trasmissione documentazione integrativa e comunicazione scadenza dell'autorizzazione e contestuale sospensione dell'attività. Pratica VV.F.: 1160146

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 25316 - del 22/11/2023 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.r.l. - DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale: sollecito trasmissione documentazione integrativa e comunicazione scadenza dell'autorizzazione e contestuale sospensione dell'attività?. Pratica VV.F.: 1160146

Data protocollo: 22/11/2023

Protocollato da: COM-AV - Comando VVF AVELLINO

Allegati: 3

Allegato(i)

COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.2023.0025316.pdf (75 Kb)

2141-REG-1700662183457-1160146++Assoggettabilit%C3%A0.pdf.p7m (57 Kb)

COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.2018.0022318 (1).pdf (421 Kb)